

**VERBALE N.
SEDUTA DEL GIORNO 04/12/2020**

Redatto ai sensi dell'art. 32 del Regolamento del Consiglio Comunale .

L'anno 2020, il giorno , il giorno 4 Dicembre 2020 la Commissione n. 9 è convocata in seduta congiunta con la Commissione 2 via telematica alle ore 10.30 attraverso la modalità telematica, a norma di quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020, con il seguente ODG:

1 Comunicazione della Presidente

2- Audizione di Tortuga - think-tank di analisi su problemi come la disoccupazione giovanile, la povertà, l'istruzione, le finanze pubbliche.

3- Audizioni delle rappresentanze sindacali dei lavori atipici

La Consiglieria Sparavigna in qualità Presidente della Commissione di accerta la presenza in via telematica dei Consiglieri/e: Palagi, Cali, Calistri, Del Panta, Piccioli.

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Sparavigna Laura	
Vicepresidente	Dmitrij Palagi	
Componente	Francesca Cali	
Componente	Leonardo Calistri	
Componente	Marco Del Panta	
Componente	Draghi Alessandro	
Componente	Massimiliano Piccioli	

Ed apre la seduta alle ore 10.30

E' presente Alessandra Ferroni come segreteria della Commissione

Riunite la commissione 9 e la commissione 2



Interviene Laura Sparavigna per presentare gli ordini del giorno: due rappresentanti di due realtà diverse legate al lavoro parleranno di lavoro, riferendosi soprattutto al periodo covid.

In particolare parleremo del problema dell'occupazione giovanile e dei lavoratori autonomi

Interviene il Dottor Filippucci per parlare della promozione dell'occupazione giovanile da parte degli enti locali.

Parte spiegando il progetto "tortuga" fondato circa cinque anni fa per fare ricerche in merito all'occupazione, alla povertà, all'istruzione e altri temi.

Inoltre, riporta anche due esempi di lavori fatti da parte di "tortuga": uno riguarda un report sull'impatto di Airbnb, sia per strutture ricettive sia per abitante; l'altro riguarda il local opportunities lab, un sito che raccoglie tutti i dati disponibili dei comuni in Italia (dall'Istat, dalle Agenzie delle entrate o dai comuni stessi) su vari aspetti.

La presentazione continua sulla formazione dei giovani in Italia, soffermandosi sul perché i giovani non trovano lavoro, mostrando tre grafici specifici. Ne viene fuori che i giovani non trovano lavoro perché si trovano nel decennio economico peggiore in Italia.

Il problema in Italia è che non c'è la cultura della formazione lavorativa come in altri paesi, oppure anche il fatto che l'orientamento per l'università sia un po' dettata dall'andamento nelle singole materie alle superiori.

Tre proposte su cosa potrebbe fare il comune focalizzate sulle transizioni (scuola-formazione o scuola-lavoro)

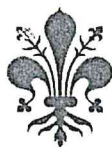
1. Gli ITS sono una grande novità ma c'è ancora poca diffusione: dunque la proposta sarebbe un programma di promozione degli ITS nelle scuole superiori
2. Programma di promozione della piattaforma Eduscopio
3. Valorizzare Informagiovani: la dote comune, creare un bando per progetti di lavoro della durata di 3,6,9 o 12 mesi con un impegno di circa 20 ore settimanali, un contributo mensile di 300€ e attività di formazione precedenti

Interviene il Consigliere Del Panta per soffermarsi sul tema della formazione e delle politiche giovanili e della loro gestione nel Comune di Firenze. Il bisogno principale è colmare lo scarto fra formazione e richiesta del sistema produttivo.

Interviene Luciano Calemme per sottolineare il fatto che questi problemi riguardavano anche i giovani dei loro anni.

Secondo lui, in Italia, vista la richiesta del settore lavorativo, sarebbe necessaria una formazione non solo teorica ma anche pratica.

Interviene nuovamente il Dottor Filippucci per fare un confronto con paesi simili ai nostri sia come apparato burocratico, sia culturalmente: in un paese come la Francia la dote comune funziona e invece in Italia funziona solo in alcune regioni.



Secondo ordine del giorno: lavoratori autonomi e lavoratori dipendenti in relazione anche all'età dei lavoratori

Interviene Luciano Cammelli (UIL Toscana): differenza fra lavoro autonomo e lavoratore dipendente e fra lavoro tipico e atipico. Diversamente da come pensiamo normalmente, il lavoratore autonomo non è così avvantaggiato rispetto a quello dipendente; il problema principale è legato al fatto che molti lavoratori autonomi in realtà sono mascherati da lavoratori dipendenti.

Interviene Silvia Casini della Cisl, definendo meglio i termini "orientamento" e "formazione" in relazione all'ente sindacale. Spesso la scelta fra un lavoro autonomo e un lavoro dipendente dipende dall'informazione e dalle possibilità della persona in quel momento. La scelta di diventare un lavoratore autonomo dovrebbe essere una scelta effettiva.

Interviene Ilaria Iani della cgil, in merito al lavoro autonomo e l'estensione delle politiche sociali; vi è un nuovo tipo di lavoro autonomo, spesso collegato anche alla pubblica amministrazione. C'è bisogno di un buon esempio della pubblica amministrazione in campo di appalti, dunque, di come essa reputa i lavoratori autonomi e come le aziende negli appalti si comportano. Inoltre, c'è davvero necessità di fare un lavoro sulle politiche di welfare.

Interviene Laura Sparavigna, la quale si dimostra attenta alla questione del welfare. C'è bisogno di investire su una digitalizzazione alla portata di tutti perché c'è un dislivello fra età.

Si procede all'appello finale

La Presidente della Commissione 9 Laura, Sparavigna, chiude la seduta alle ore 12.07 seduta hanno partecipato le consigliere e i consigli

La Presidente chiude la commissione alle ore : 12.07

Alla seduta hanno partecipato i/le seguenti consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUTO DA
Presidente	Laura Sparavigna	
Vicepresidente	Dmitrij Palagi	
Componente	Francesca Cali	
Componente	Leonardo Calistri	
Componente	Marco Del Panta	
Componente	Alessandro Draghi	
Componente	Massimiliano Piccioli	

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta del: 19 gennaio 2024

La Segretaria
Alessandra Ferroni

La Presidente
Laura Sparavigna

